

SUCCESSI SALARIALI DOPO LE PRIME 24 ORE DI SCIOPERO

50 agrari polesani costretti a dare aumenti ai braccianti

Sciopero di 48 ore dei lavoratori della terra anche nelle province di Piacenza e Ferrara — Lotta nelle campagne di Venezia, di Pavia e di Bologna

Il grandioso sciopero unitario proclamato da ieri a tempo indeterminato dai lavoratori della terra del Polesine, per gli aumenti salariali e per il rinnovo dei contratti, ha immediatamente portato dritti colpi al fronte padronale: nella sola giornata di ieri ben 50 agrari, sconfessando la Confida provinciale che aveva rotto le trattative e seguendo l'esempio degli altri 150 proprietari che avevano firmato nel corso del precedente sciopero di 4 giorni.

Le decisioni di lotta della Federmezzadri

FIRENZE 11. — (A.C.) - Ieri e oggi nel salone della Camera del Lavoro si sono tenuti i lavori del Comitato direttivo della Federmezzadri nazionale, aperti da una relazione introduttiva del segretario responsabile Ettore Borghi. Al lavoro ha partecipato anche il segretario della CGIL, corpiuglio Agostino Novella, che ha fatto un'importante intervista. Dalla riunione è emersa una grave situazione nella quale versano oggi i mezzadri e i coloni e come a questa crescente miseria si unisce il preoccupante aumento della illegittimità e dei soprusi da parte degli agrari, favoriti nella loro azione dal atteggiamento governativo, tutto qui aggravato dalla crisi agricola che in modo sempre più su magri redditi dei mezzadri i quali sono costretti a vivere in condizioni di estrema povertà.

PER GLI ACCONTI SUI MIGLIORAMENTI

Le lotte per i salari nelle fabbriche del Nord

Scioperi a Milano, Torino, Genova, Bologna

Le lotte per i miglioramenti salariali nell'industria si stanno sviluppando con slancio sempre crescente. Abbiamo già annunciato gli scioperi di 24 ore dei lavoratori delle industrie di ROMA e CREMONA, nonché lo sciopero di 48 ore proclamato per venerdì e sabato nelle industrie e nei trasporti di FERRARA, in concomitanza con le campagne di lotte durate nelle campagne della provincia. Ma il panorama è assai più vasto e comprende un elevatissimo numero di lotte aziendali condotte nelle più diverse città del Nord.

LE AMMINISTRATIVE DI DOMENICA

Spiacevoli sorprese per la DC nel Trentino

Notevoli regressi delle liste clericali in numerosi comuni - Un «infornuto» dell'on. Conci

TRENTO 11. — Le elezioni amministrative che si sono svolte nel Trentino domenica 7 giugno, risultano in quarantadue comuni, per lo più di nuova costituzione, hanno dato un risultato quanto mai imprevisto per ciò che la DC aveva preparato nella terra di De Gasperi: la DC, difatti sulla stampa locale non aveva esitato a far affermare che queste elezioni avrebbero dovuto dare una prima indicazione abbastanza precisa sugli orientamenti degli elettori dopo il 7 giugno. E si trattava di una previsione sproporzionata data che complessivamente i 42 comuni comprendono una popolazione di soli 30 mila abitanti.

TERRIBILE SCIAGURA STRADALE PRESSO CATANZARO

Un camion precipita in un lago Otto lavoratori rimangono uccisi

CATANZARO 11. — Otto lavoratori sono rimasti uccisi per la caduta di un autocarro sul lago Ampollino, dopo essere precipitato per venti metri. La sciagura si è verificata poco dopo le 18. Un autocarro «OM» tipo «Leoncio», con a bordo una quindicina di persone, si recava da Taverna al lago Ampollino, quando, a causa di una fittissima nebbia, raggiunta una curva, l'automezzo è precipitato dall'alto di una scarpata di lago stesso. Un certo numero di persone è andato a finire nell'acqua, mentre altre sono rimaste uccise sulle rupi. Sul posto si sono recati il

MENTRE ERANO INTENTI AL LAVORO SU UNA STRADA IN PROVINCIA DI RAVENNA



RAVENNA — Il padre di Antonio Biancoli, una delle vittime della tragica esplosione sulla strada «Roma», piange disperato accanto al cadavere del figlio, coperto con un telo (telefoto)

Quattro operai morti per l'esplosione d'un ordigno bellico

Altri dieci lavoratori sono rimasti feriti

DAL NOVENO CORRISPONDENTE RAVENNA, 11. — Una grave sciagura si è verificata stamane nel Ravennate. All'alba, un centinaio di braccianti partiti da S. Alberto e Mezzano, raggiunta la riserva di caccia del conte Orsini-Mangelli, a nord delle rive del fiume Reno, incominciarono i lavori per il ripristino della sede stradale della «Roma» che, com'è noto, collegherà Ravenna a Venezia lungo il litorale. Poco dopo le 9,30, proprio quando due squadre di circa 50 operai si predisponavano al normale turno di lavoro, e avvenuta la tragedia.

IL DIBATTITO AL SENATO SUL BILANCIO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fiore chiede giustizia per i pensionati e una più civile assistenza sanitaria

Valenzi invita il governo a spostare lontano da Napoli l'aeroporto militare

La grave sciagura avvenuta l'altro ieri a Napoli, nelle vicinanze dell'aeroporto — che ha un traffico intensissimo — e anche il mancato collaudo dell'aereo militare a reazione Vampire, è stata commemorata ieri pomeriggio al Senato, in apertura di seduta, dal compagno VALENZI. L'oratore comunista ha ricordato, in proposito, che quella dell'altro ieri è stata la quarta sciagura avvenuta in meno di un anno nella zona. Complessivamente tale incidente ha provocato dieci morti e oltre trenta feriti. L'aeroporto di Capodichino — ha detto Valenzi — è ormai un pericolo permanente per Napoli, in quanto la città, estendendosi, sta raggiungendo

IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELL'AGRICOLTURA ALLA CAMERA

Audisio sollecita urgenti misure per affrontare la crisi vitivinicola

Pagliacciata del missino Mieville che esalta la ciurma colonialista sconfitta a Dien Bien Fu - I socialisti Sansone e Mancini denunciano il proposito d.c. di accantonare la riforma agraria e le vessazioni contro gli assegnatari

I neofascisti non hanno voluto perdere l'occasione, ieri alla Camera, di manifestare la loro solidarietà con i colonialisti sconfitti a Dien Bien Fu e con i repubblicani, S.S. e gli altri rifugiati dei bassifondi politici e sociali dell'Occidente che vengono utilizzati come carne da cannone contro il popolo indocinese. In una aula pressoché vuota, il missino MIEVILLE ha preso la parola, senza neanche chiederne l'autorizzazione al Presidente Tarantini, per rivolgere un saluto agli eroici difensori di Dien Bien Fu e per sostenere che essi «hanno additato all'Europa la via sulla quale ritrovare sé stessi». Da sinistra si sono levate proteste, al centro si è tacitato il presidente Tarantini, e così la Camera non ha avuto la possibilità di vedere Scelba e Piccioni associarsi ai fascisti.

Si è conclusa l'indagine sullo "scandalo dell'eroina"

L'ex direttore della Schiapparelli è stato rinviato a giudizio

TORINO 11. — Il Sostituto Procuratore della Repubblica dottor Euffi Genilli, ha concluso oggi l'istruttoria a carico del prof. Carlo Migliardi già deputato di chimica biologica presso l'Università di Torino ed ex direttore tecnico della società Schiapparelli, chiedendone il rinvio a giudizio davanti al tribunale per produzione e commercio clandestino di sostanze stupefacenti. Si è così conclusa la prima parte dello «scandalo dell'eroina» scoperto alla fine del '52 dalla guardia di finanza. I controlli della produzione e del consumo presso gli stabilimenti Schiapparelli di Torino permisero di accertare la sot-

Arbitrario ritiro del passaporto di Sibilla Aleramo

LIVORNO 11. — La locale questura ha ritirato il passaporto alla scrittrice Sibilla Aleramo, che è giunta all'altare della nostra città per tenere una conferenza. Per notte un poliziotto si è presentato all'Albergo Astoria, dove aveva preso alloggio la poetessa, ed ha ritirato il documento invitando la compagna Aleramo a presentarsi in questura. In questa, dopo una lunga attesa, è stata di nuovo invitata a presentarsi il pomeriggio. Ricevuta finalmente dal dott. La Rocca, la illustre scrittrice ha avuto conferma che il suo passaporto veniva ritirato dalla polizia e spedito a Roma. Il funzionario della questura si è rifiutato di fornire spiegazioni sull'inquinabile provvedimento, affermando che informazioni al riguardo le verranno fornite a Roma.

Uccide l'amante e poi si sgozza

TORINO 11. — Una tragedia passionale è avvenuta questo pomeriggio al terzo piano di uno stabile popolare di via Fratelli Calandra 11. Un muratore di 45 anni, Salvatore Latino di Salvatore Naldo (Lecca), ha sgozzato con un rasoio la sua ex amante Maria Carmela Guirano, di 37 anni, nativa dello stesso suo paese. Egli ha quindi rivolto l'arma contro di sé, recidendosi la carotide. Caduti entrambi in un lago di sangue, sono stati raccolti dai vicini e trasportati con la Croce rossa all'ospedale S. Giovanni, dove la donna è deceduta pochi minuti dopo e l'uomo è stato immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico. Serse sono le probabilità di salvarlo.